

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nella mia casa,
per abitare tutte le mie relazioni e le mie amicizie
e insegnarmi ad ascoltare la tua Parola
anche nelle parole di chi mi vuol bene.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nel mio lavoro,
per mettere nel mio cuore parole e gesti nuovi
e ritrovare la gioia di vedere te
in ogni persona che incontro.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nelle mie domande e nel mio silenzio,
dove ti posso incontrare nella verità della preghiera
e diventare testimone di pace
nella fatica di ogni giorno.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nella mia comunità,
dove soffriamo tante ferite aperte dai nostri conflitti
che solo tu puoi aiutarci a rimarginare
per ricominciare a servire.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nella nostra Chiesa,
per accompagnare il cammino del Sinodo dei Giovani
sui sentieri di Zaccheo che profumano di giustizia e di Vangelo.



Incontro Inno del Sinodo dei Giovani

(Antonio Ambrosin)

Io desidero vederti, anche se son piccolo
forse non ne sono degno
ma ho sete di te, Signor.
Ho paura di deluderti con le mie fragilità
cosa puoi volere o trovare in me?
Anche se resto nascosto i miei occhi cercano i tuoi
sono pieni di speranza di incontrare te Signor.

*Figlio mio scendi subito, oggi sono qui per te
ti ho veduto da lontano e ho raggiunto proprio te.
Il mio amore accarezzierà ogni tua fragilità
tua e dei tuoi fratelli, solo non sei mai.
Anche se resti nascosto i miei occhi trovano i tuoi
abbi fede e non temere io sarò con voi.*

**La gioia di incontrarti si diffonderà
attraverso volti e mani nella tua Comunità.
Camminiamo insieme confidando in te
lo Spirito ci guiderà.**

Siete la speranza per il futuro che verrà
vedrete che il coraggio non vi mancherà.
Noi preghiamo con il cuore, ascoltaci Signor
cosa possiamo fare, lo chiediamo a te.

*Vorrei che aveste cura della casa che vi ho donato
Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi.*



(Salmo 27)

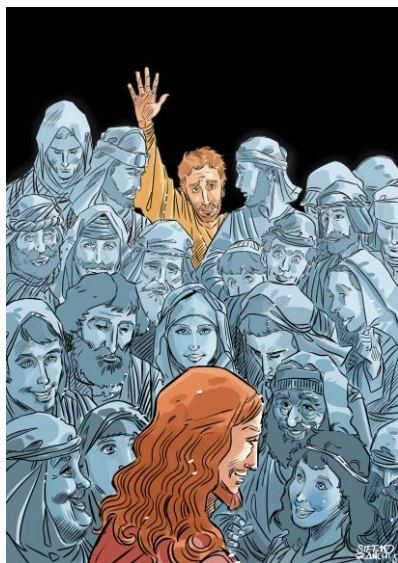
ascoltiamo il salmo 27 pregato da S. Giovanni Paolo II
<https://www.youtube.com/watch?v=XgXsMpq6drM>

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò timore?

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: «abbi pietà di me, rispondimi!»
Di Te ha detto il mio cuore:
«Cercate il suo volto!».
Il tuo volto, Signore, io cercherò.

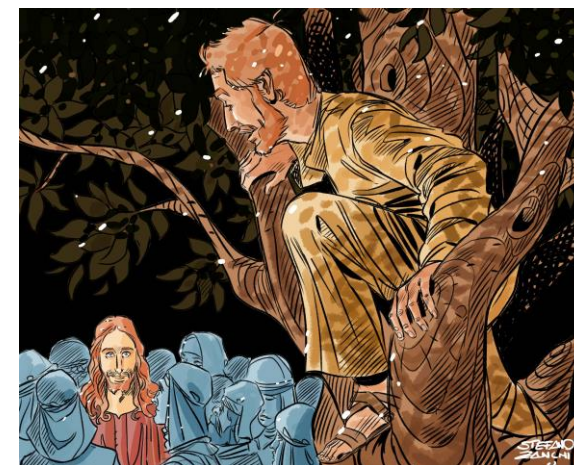
Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore
sii forte, si rinfranchi il tuo cuore
e spera nel Signore,
sì, spera nel Signore.



Dal Vangelo secondo Luca (19, 1-10)
In quel tempo, Gesù entrò nella
città di Gerico e la stava
attraversando, quand'ecco un
uomo, di nome Zaccheo, capo dei
pubblicani e ricco, cercava di
vedere chi era Gesù, ma non gli
riusciva a causa della folla, perché
era piccolo di statura. Allora corse
avanti e, per riuscire a vederlo, salì
su un sicomòro, perché doveva
passare di là. Quando giunse sul

luogo, Gesù alzò lo
sguardo e gli disse:
«Zaccheo, scendi subito,
perché oggi devo
fermarmi a casa
tua». Scese in fretta e lo
accolse pieno di
gioia. Vedendo ciò, tutti
mormoravano: «È entrato
in casa di un
peccatore!». Ma Zaccheo,
alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che
possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro
volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la
salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo
infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».



Preghiamo...

*Ognuno qui può presentare liberamente un motivo di preghiera,
un'invocazione, un grazie al Signore,...*

Poi si conclude con il Padre Nostro e la preghiera del Sinodo